

Verbale 1: Criteri di valutazione per il conferimento di 10 contratti sostitutivi di insegnamento al Master in Management dello Stress e della Salute nella Pubblica Amministrazione 2022/2023 (Provvedimento n. 302 del 5 giugno 2024)

Il giorno martedì 5 novembre 2024 alle ore 10:00, si è riunito in forma telematica il Collegio dei Docenti del Master in Management dello Stress e della Salute nella Pubblica Amministrazione, con funzione di commissione, nominata con provvedimento direttoriale n. 341 del 21 giugno 2024, incaricata di stilare i criteri per l'attribuzione dei contratti di cui al Provvedimento n. 302 del 5 giugno 2024.

Sono pertanto presenti il prof. Pierluigi Diotaiuti (presidente) e i proff. Lucio Meglio, Alessandra Sannella (componenti).

Dopo la lettura del Bando pubblicato il giorno 5 giugno 2024, la Commissione in via preliminare stabilisce i criteri fondamentali di valutazione utili all'attribuzione dei punteggi ai titoli dei candidati.

Dopo ampia discussione, si produce la seguente Tabella relativa ai criteri da adottare:

1. Punteggio da 1 a 10 per la laurea (magistrale, specialistica o v.o.), così articolato: 110 e lode (10 punti), da 108 a 110 (8 punti), da 105 a 107 (6 punti), da 101 a 104 (4 punti), da 95 a 100 (2 punti), fino a 94 (0 punti).
2. Pubblicazioni scientifiche (fino a 7 punti - 0.5 punti per ogni pubblicazione e 1 punto per ogni pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali accreditate).
3. Attività didattica universitaria (fino a 3 punti - 0.5 punti per ogni contratto).
4. Attività di ricerca (fino a 4 punti).
5. Attività di tutorato didattico in ambito universitario (fino a 3 punti).
6. Partecipazione a convegni come relatore (fino a 3 punti).
7. Altri titoli accademici (Dottorato, Master, Corsi di perfezionamento, Specializzazioni) (fino a 2 punti).
8. Certificazioni informatiche e linguistiche (fino a 1 punto).

Si decide inoltre che, in caso di rinuncia da parte del candidato risultato vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria relativa.

I lavori della commissione vengono esauriti alle ore 11.00, la seduta è tolta e gli atti trasmessi agli uffici competenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Pierluigi Diotaiuti (Presidente)
Prof. Lucio Meglio
Prof.ssa Alessandra Sannella.

Cassino, 5 novembre 2024



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Alessandra Sannella membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione per il conferimento di **10 contratti sostitutivi** al Master in *Management dello stress e della salute nella pubblica amministrazione 2022/2023* (Provvedimento n. 302 del 5 giugno 2024), nominata con provvedimento direttoriale n. 341 del 21 giugno 2024, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la definizione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 1 a firma del Prof. Pierluigi Diotaiuti, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute dell'Università di Cassino per i provvedimenti di competenza.

5 novembre 2024



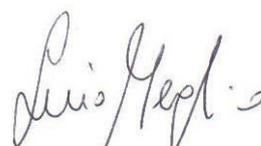
(Firma)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Il sottoscritto Prof. Lucio Meglio membro della Commissione Giudicatrice della Procedura di valutazione per il conferimento di **10 contratti sostitutivi** al Master in *Management dello stress e della salute nella pubblica amministrazione 2022/2023* (Provvedimento n. 302 del 5 giugno 2024), nominata con provvedimento direttoriale n. 341 del 21 giugno 2024, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare per la definizione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli.

Dichiara, inoltre, di concordare con il verbale n. 1 a firma del Prof. Pierluigi Diotaiuti, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà trasmesso agli Uffici del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute dell'Università di Cassino per i provvedimenti di competenza.

5 novembre 2024



(Firma)



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il sottoscritto Prof. Pierluigi Diotaiuti in qualità di Presidente della Commissione nominata con Provvedimento n. 341 del 21 giugno 2024, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. ei., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 5 novembre 2024

In fede

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il sottoscritto Prof. Lucio Meglio in qualità di membro della Commissione nominata con Provvedimento n. 341 del 21 giugno 2024, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 5 novembre 2024

In fede

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

La sottoscritta Prof.ssa Alessandra Sannella in qualità di membro della Commissione nominata con Provvedimento n. 341 del 21 giugno 2024, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. ei., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 5 novembre 2024

In fede

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.